



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 17-01-2017

Sessione Ordinaria

Atto N. 10

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012 pari ad € 320,64 in favore della ditta Sergio Tumino SpA.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2017 alle ore 19:40

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela		X	GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17
Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 11^a convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debito fuori bilancio III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012 pari ad € 320,64 in favore della ditta Sergio Tumino SpA".

Si procede alla votazione.

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni astenuto, Cerruto Carmelo astenuto, Polino Michele astenuto, Minioto Carmela assente, Stracquadiano Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito astenuto, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio assente, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 12 voti favorevoli, nessun voto contrario e 6 astenuti la superiore proposta di delibera viene approvata.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 288 del 01/10/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza della commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dalla ditta Sergio Tumino S.a.P. contro il Comune di Modica, con obbligo per le parti soccombenti (Comune di Modica e Serit Sicilia S.P.A.) al pagamento in solido delle spese di giudizio oltre Iva e Cpa e ritenuta di acconto del 20% complessivamente pari ad € 320,64;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.B.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 3152 del 06/11/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 28/11/2016 prot. n. 63111 del 01/12/2016;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 288 del 01/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 320,64 al Cap. 11207/00 (impegno n. 4104/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 3152 del 06/11/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 320,64 alla ditta Sergio Tumino s.p.a.;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002:
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario ;
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Geom. Giovanni Spadaro

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : www.comune.modica.gov.it .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 GEN. 2017 al 8 FEB. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

sessione ordinaria

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012 pari ad € 320,64 in favore della ditta Sergio Tumino s.p.a.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi _____

alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità dellaconvocazione
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è
dichiarata PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

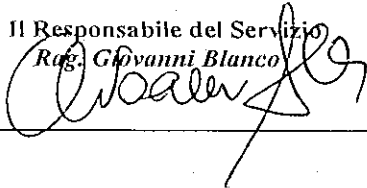
Parere

Non dovuto

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 03.03.2015

Il Responsabile del Servizio
 Rag. Giovanni Bianco

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

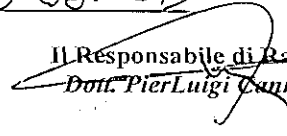
Parere

Non dovuto

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 13.03.2015

Il Responsabile di Ragioneria
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione

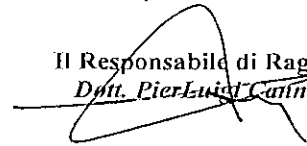
ATTESTA

Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. _____ del _____ al fine di impedire l'avvio di
 procedure esecutive.

Spese in previsione da coprire finanziarie
del Cap. 1124/2014 inf. n. 1104/2014

Modica, 13.03.2015

Il Responsabile di Ragioneria
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

**IL CONSIGLIO**

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 288 del 01/10/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza della commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dalla ditta Sergio Tumino S.a.P. contro il Comune di Modica, con obbligo per le parti soccombenti (Comune di Modica e Serit Sicilia S.P.A.) al pagamento in solido delle spese di giudizio oltre Iva e Cpa e ritenuta di acconto del 20% complessivamente pari ad € 320,64;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare

se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 3152 del 06/11/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere _____ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere _____ espresso dalla Commissione Bilancio;

DELIBERA

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 288 del 01/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 320,64 al Cap. 11207/00 (impegno n. 4104/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 3152 del 06/11/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 320,64 alla ditta Sergio Tumino s.p.a.;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002:
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale

Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012 in favore della ditta Sergio Tumino s.p.a.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Ente n..... dal
al e senza opposizioni.

Modica, li

Il Responsabile della Pubblicazione

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

PARERE

ORGANO DI REVISIONE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

“ Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa

n. 31/2012

in favore ditta Sergio Tumino Spa”

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria Aiello

Dott. Massimiliano Barone

Rag. Carmelo Ferro



I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 -- Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive
- b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 288 del 1 ottobre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012 in favore della ditta Sergio Tumino SpA, con la quale è stato accolto il ricorso avverso cartella di pagamento n. 29720110001751951000 per imposta ICI, con condanna del Comune al pagamento delle spese di giudizio liquidate nell'importo di euro 320,64, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 3152 del 6 novembre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 320,64 in favore della ditta Sergio Tumino SpA, relativamente alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. n. 31/2012 in favore della ditta Sergio Tumino SpA, con la quale è stato accolto il ricorso avverso cartella di pagamento n. 29720110001751951000 per imposta ICI, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 288 del 1 ottobre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 320,64, in favore della ditta Sergio Tumino SpA, relativamente alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012 in favore della ditta Sergio Tumino SpA, con la quale è stato accolto il ricorso avverso cartella di pagamento n. 29720110001751951000 per imposta ICI, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa con sentenza n. 31/2012 in favore della ditta Sergio Tumino SpA, con la quale è stato accolto il ricorso avverso cartella di pagamento n. 29720110001751951000 per imposta ICI, con condanna del Comune al pagamento delle spese processuali liquidate nell'importo di euro 320,64, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

ESPRIME

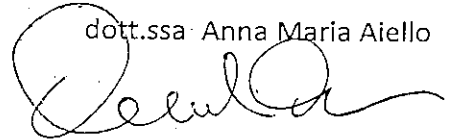
parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di giudizio di cui alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012 in favore della ditta Sergio Tumino SpA, con la quale è stato accolto il ricorso avverso cartella di pagamento n. 29720110001751951000 per imposta ICI.

EVIDENZIA

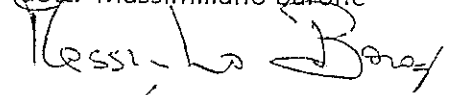
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

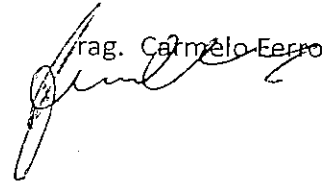
dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro





COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Determinazione del Responsabile del III Settore.

Data - 6 NOV. 2014

Atto N. 3152

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art.194, lett. a) del D. Lgs n. 267/2000 a fronte della Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012 a favore della Sergio Tumino S.p.a.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal _____ al _____ e senza opposizioni al n. Albo Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, il.....

Il Segretario Generale

BILANCIO 2014		
Titolo	Sez.	Rubr. Cap. 1120 Art.
Fondo di ammortamento debiti progressivi		
MOVIMENTO CONTABILE		
11/01/2014		
Somma stanziata	€.	
Somma aggiunta	€.	
Somma dedotta	€.	
Somma disponibile	€.	
Impegni assunti	€.	
Amm. del pres.	€.	
Rimanenza disponibile	€.	
Il Responsabile Contabile di Settore N. 101/Albr ISTRUTT. AMMINISTRATIVO		

L'anno duemilaquattordici (2014)

addì 11 del mese
di Novembre

nel Comune di MODICA

Il Responsabile del Settore Finanziario

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale n. 2996/11 avverso la cartella di pagamento n. 29720110001751951000 Imposta I.C.I. Comune di Modica, proposto dal ricorrente Tumino Sergio nato ad Acarigua (Venezuela) il 01/01/1962 C.F.: TMNSRGG62A01Z614Q, in qualità di rappresentante legale della Società SERGIO TUMINO S.P.A. C.F. e P.Iva 01016420885 ed elettricamente domiciliato presso lo studio del Dott. Giorgio Giannone con sede a Modica in Via Sacro Cuore, n.12;

Vista la sentenza n.31 del 17/01/2012 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa con la quale la Commissione accoglie il ricorso della parte attrice e condanna il Comune di Modica e la Serit Sicilia S.P.A., in solido tra di loro al pagamento delle spese di giudizio da liquidare in complessivi €300,00 oltre accessori di legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 50734 del 17/10/2013, la prefattura del Revisore Contabile Dott. Giorgio Giannone, di €320,64, nell'interesse e per conto della Sergio Tumino, S.P.A. che si allega in uno alla presente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad €320,64 così determinato:

Spese liquidate in sentenza	€300,00
GNP 4% su €300,00	€ 12,00
IVA 22% su €312,00	€ 68,64
Totale	€380,64
Ritenuta d'acconto 20%	€ 60,00
Totale	€320,64

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 01/10/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett. A), del D.Lgs.267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di €320,64;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.E.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

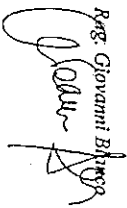
Vista la normativa vigente in materia;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare alla Sig. Tumino Sergio nato ad Acarigua (Venezuela) il 01/01/1962 C.F.: TMNSRGG62A01Z614Q, in qualità di rappresentante legale della Società SERGIO TUMINO S.P.A. la somma complessiva di € 320,64;
- 2) Autorizzare il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per emettere mandato di pagamento di € 320,64 mediante bonifico bancario intestato alla SERGIO TUMINO S.P.A. ZONA INDUSTRIALE III FASE 97100 RAGUSA P. IVA : 01016420885 presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa - agenzia 1 -- IBAN: IT 90A0503617001CC0011022061
- 3) Di Imputare la spesa di €320,64 al Cap. 11207/00 (impegno 4104/2014) del Bilancio 2014;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del II Settore del III Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

RAG. Giovanni B...




COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



III SETTORI
Prot. N.

del Alleg. N.

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 01/10/2014

Atto N.288

OGGETTO : REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI RAGUSA N.31/2012 E PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 320,64 A FAVORE DELLA SERGIO TUMINO S.p.A.

L'anno duemilaquattordici il giorno **UNO** del mese **OTTOBRE** alle ore **16,00** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE		X
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il **Sindaco, Ignazio Abbate**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

<p align="center">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u>FAVOREVOLE</u> Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p>Modica, <u>27-03-2014</u></p> <p align="center">Il Responsabile del Servizio <i>[Firma]</i></p>	<p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u>Favorevole</u> Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p>Modica, <u>01-10-2014</u></p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria <i>[Firma]</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p align="center">ATTESTA</p> <p>Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. <u>11207/00 Imp. 1/104</u> del Bilancio <u>2014</u></p> <p>Modica, <u>01-10-2014</u></p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria <i>[Firma]</i></p>	

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale n. 2396/11 avverso la cartella di pagamento n. 29720110001751951000 Imposta I.C.I. Comune di Modica, proposto dal ricorrente Tumino Sergio nato ad Acarigua (Venezuela) il 01/01/1962 C.F.: TMNSRG62A01Z614Q, in qualità di rappresentante legale della Società SERGIO TUMINO S.P.A. C.F. e P.Iva 01016420885 ed elettivamente domiciliato presso lo studio del Dott. Giorgio Giannone con sede a Modica in Via Sacro Cuore, n.12;

Vista la sentenza n.31 del 17/01/2012 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa con la quale la Commissione accoglie il ricorso della parte attrice e condanna il Comune di Modica e la Serit Sicilia S.P.A., in solido tra di loro, al pagamento delle spese di giudizio da liquidare in complessivi €.300,00 oltre accessori di legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 50734 del 17/10/2013, la pre/fattura del Revisore Contabile Dott. Giorgio Giannone, di € 320,64, nell'interesse e per conto della Sergio Tumino, S.P.A. che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 320,64 così determinato:

Spese liquidate in sentenza	€.300,00
-----------------------------	----------

CNP 4% su €300,00	€ 12,00
IVA 22% su €312,00	€ 68,64
Totale	€380,64
Ritenuta d'acconto 20%	€ 60,00
Totale	€320,64

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

“Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

... omissis ...”;

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. della Regione Siciliana;

Vista la normativa vigente in materia ;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa n. 31/2012;

1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente e pari ad € 320,64 quali spese liquidate in sentenza, oltre IVA e CNP come per legge;

2) **Riferire** la somma di € 320,64 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnata al cap. 11207/00 ;

3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 320,64 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla SERGIO TUMINO S.P.A ZONA INDUSTRIALE III FASE 97100 RAGUSA P. IVA : 01016400885 presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa – agenzia 1 – IBAN: IT 90A0503617001CC0011022061

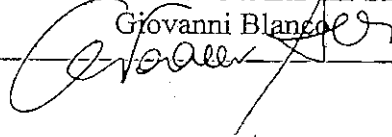
4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;

5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;

6) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Bianco



La Giunta Comunale

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario, nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;

Visto l'OREL;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa e pari ad € 320,64 quali spese liquidate in sentenza, oltre IVA e CNP come per legge;
- 4) di riferire la somma di € 320,64 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnata al cap. 11207100;
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 320,64 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla SERGIO TUMINO S.P.A ZONA INDUSTRIALE III FASE 97100 RAGUSA P. IVA : 01016400885 presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa - agenzia 1 - IBAN: IT 90A0503617001CC0011022061;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
F.to Ignazio Abbate

L'Assessore anziano della seduta
F.to Ing. Giorgio Linguanti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

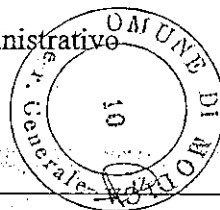
REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETTA) DEL D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI RAGUSA N.31/2012 E PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 320,64 A FAVORE DELLA SERGIO TUMINO S.p.A.

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 04.10.2014 al 18.10.2014 e senza opposizioni N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li 7 OTT. 2014



Il Segretario Generale

.D.L. 1531
21.10.2013

DELEGA

50€3h

17 OTT. 2013

Spett.le

→ Comune di Modica

Piazza Principe di Napoli
97015 MODICA (RG)

*Servizio
competenza del III ordine
me ch/19/13*

- uff. avvocatura

Il sottoscritto SERGIO TUMINO, nato ad Acarigua (Venezuela) il 01/01/1962, c.f.: TMNSRG62A01Z614Q, nella qualità di rappresentante legale della società 'SERGIO TUMINO S.p.A.', c.f. e P. Iva 01016420885, risultata vittoriosa nella controversia tributaria instaurata avverso l'Agazia delle Entrate e definita con sentenza n. 31/04/12, depositata il 17/01/2012, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa,

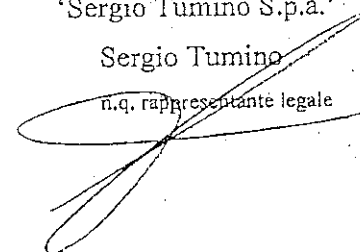
DELEGA

il difensore Dott. Giorgio Giannone nato a Modica il 04.10.1957 cod. fiscale GNNGRG57R04F258J, residente a Modica in Via Sacro Cuore n. 12, all'incasso delle spese del giudizio previste in detta sentenza di euro 300,00 oltre somme accessorie, come da prefattura allegata, da accreditare sul c/c bancario dello stesso difensore avente Iban IT90A0503617001CC0011022061, presso Bapr Agenzia 1 Ragusa.

'Sergio Tumino S.p.a.'

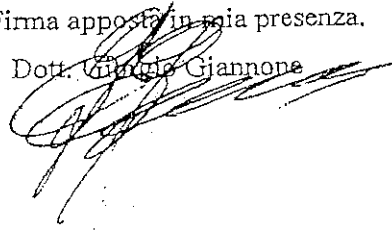
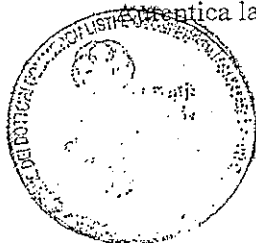
Sergio Tumino

n.q. rappresentante legale



Autentica la Firma apposta in mia presenza.

Dott. Giorgio Giannone



MODULARIO
F. - Contenzioso - 67

R
Riproduzione vietata
senza permesso scritto
della Direzione Provinciale



MANDATA A.R.

Mod. 69 C.C.

RACC. N.

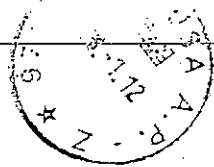
TASSA PAGATA - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE COMMISSIONI TRIBUTARIE CENTRALI, REGIONALI,
PROVINCIALI E SEZIONI STACCATE - ANNO 2003

2396110000dc.

TASSA PAGATA
CONVENZIONE
MINISTERO
DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

COMMISSIONE TRIBUTARIA
PROVINCIALE DI RAGUSA

PIAZZA LIBERTÀ 6
97100 RAGUSA
Tel. 621904
Sezione n.4



C.D.

PROT. N.

Spett.le
SERGIO TUMINO S.P.A. In persona del legale rappr. pro tempore
c/o GIANNONE DOTT. GIORGIO
VIA SACRO CUORE 12
97015 MODICA (RG)

COMUNICAZIONE DEL DISPOSITIVO DELLA SENTENZA

Ai sensi dell'art 37 del D.LGS del 31/12/1992 n.546 si comunica
che in relazione al ricorso n. 2396/11 contro Comune di MODICA
(per CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29720110001751951000 Imposta: I.C.I.) Comune di MODICA
in data 17/01/2012 presso la sezione n. 04 di questa Commissione è stata emessa la
sentenza N. 31/04/12 depositata il 17/01/2012 con il seguente

DISPOSITIVO

La Commissione accoglie il ricorso. Condanna il Comune di Modica e la Serit Sicilia spa,
in solido tra di loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 300,00
oltre accessori.

AVVERTENZA: Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 546/92, i fascicoli delle parti processuali sono restituiti alle
stesse al termine del processo. Pertanto gli interessati sono invitati, all'esito del passaggio in giudicato
della relativa sentenza, a provvedere al ritiro degli atti di pertinenza, con avvertenza che in mancanza
verrà attivata la procedura di scarto di atti di archivio ex art. 2961 c.c.

RAGUSA 19/01/2012

Il Segretario
GIOVANNI CICCARELLA MODICA

Dott. Giorgio Giannone
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Modica li 08/10/2013

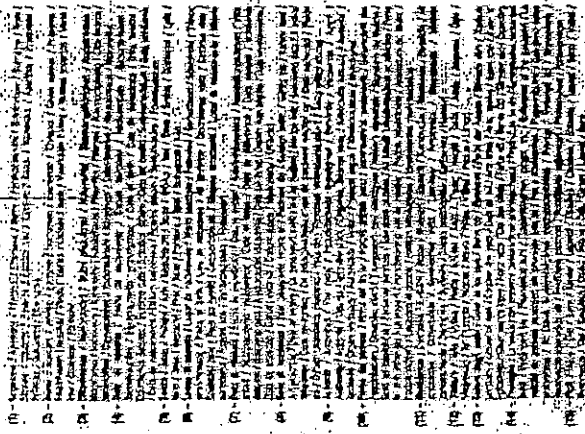
SERGIO TUMINO S.P.A.
Zona Ind.le 3' Fase
97100 RAGUSA
P.IVA: 01016420885

Pre - Fattura

Onorario e spese liquidate da Sentenza n. 31/04/12 emessa in data 17/01/2012 da
Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, depositata in data 17/1/2012,
divenuta definitiva.

Compenso	Euro	300,00
Cassa Naz. Previdenza 4%	Euro	12,00
Iva 22%		68,64
Totale		380,64
Spese (esenti Iva art. 15 D.p.r. 633/72)		0,00
Ritenuta d'acconto 20%		60,00
Netto a pagare		320,64

IBAN: IT90A0503617001CC0011022061
Banca Agricola Popolare di Ragusa Ag. 1



REPUBBLICA / REPUBLIC / DOMINIO (11)

RAGUSA (RG)

RESIDENZA / RESIDENCE / FRANCOSE (14)

ORIGINE / ORIGINE / COLORE DEGLI OCCHI / COULEUR DES YEUX (15) EDIZIONE / EDITION / TRACIA (17)

MARRONI 176

NUMERO / EXTENSION OF THE PASSPORT / COSEGNOR DE VALIDITA (18)

[Handwritten signature]